



ONCO
LOGICA
VALDO
STANA

Fondazione
per la Ricerca sul cancro
Regione Autonoma Valle d'Aosta
[Fondazione VdA-RC]



**BANDO
DI RICERCA SANITARIA
2020**





I N D I Z I O N E

1. PREMESSE

Il Programma Nazionale della Ricerca Sanitaria 2017-19 (PNRS) del Ministero della Salute evidenzia che la ricerca sanitaria costituisce elemento fondamentale per garantire ai cittadini una sanità efficiente e rispondente ai reali bisogni di assistenza e cura del Paese. Per ricerca sanitaria, quindi, si deve intendere un ampio spettro di attività che includono sia la ricerca che persegue lo scopo di far avanzare in modo significativo le nostre conoscenze su aspetti importanti delle diverse condizioni patologiche e/o di promuovere lo sviluppo di opzioni (di diagnosi, trattamento, ecc.) innovative (*theory enhancing*), sia quella invece più orientata a fornire, se possibile, soluzioni a problemi specifici e concreti, a produrre informazioni utili a indirizzare positivamente le scelte dei diversi decisori (*change promoting*).

Fa parte della ricerca sanitaria anche la sperimentazione di interventi di formazione mirati ad accrescere le competenze di ricerca degli operatori del Servizio Sanitario Regionale (SSR) e a facilitare la formazione di network di ricerca. In generale tutte queste attività sono finalizzate alla produzione di innovazione e miglioramento nei processi di salute, anche attraverso la definizione di nuovi strumenti per la prevenzione, la diagnosi e cura o il loro aggiornamento.

L'obiettivo della ricerca sanitaria non è il progresso scientifico e tecnologico fine a se stesso, ma il miglioramento dell'assistenza, delle cure e dei servizi, con l'obiettivo finale di incrementare significativamente la salute dei cittadini e pertanto le loro aspettative e qualità di vita.

Il citato PNRS individua strategicamente le linee di indirizzo utili al potenziamento del sistema ricerca finalizzato al miglioramento della salute della popolazione attraverso la sperimentazione, il confronto e la diffusione di strategie di cura nonché di modalità di funzionamento, gestione ed organizzazione dei servizi sanitari e delle pratiche cliniche, utili a migliorare l'integrazione multi professionale anche per il supporto alla prevenzione, al governo clinico, la continuità assistenziale, il mantenimento dell'avanguardia nella diagnostica e la comunicazione con i cittadini.

La ricerca sanitaria di qualità è un investimento che alimenta le conoscenze scientifiche



e operative a beneficio dello stato di salute dei cittadini, della qualità del servizio sanitario e dello sviluppo dell'intero sistema economico.

Tra gli obiettivi prioritari e le aree di intervento del PNRS risulta evidenziata la ricerca, divisa in:

- *Ricerca traslazionale;*
- *Ricerca clinica;*
- *Ricerca clinico-assistenziale/organizzativo-gestionale;*
- *Ricerca per lo sviluppo della sicurezza ambientale, del lavoro.*

In particolare, si persegue una ricerca clinica di qualità la quale può dire quando e come l'innovazione deve essere adottata e correttamente applicata, anche in termini di costi/benefici, riducendo i rischi di un eccesso di medicina difensiva e riducendo le disuguaglianze sociali. La ricerca sanitaria dovrà, in particolare, essere orientata su studi:

- **Epidemiologici**, sia come casi indice di una patologia, che come popolazioni per studi sulla storia naturale, sulla costruzione di registri di patologia, sulla validazione di procedure e tecnologie diagnostiche e terapeutiche, sull'identificazione di candidati per nuovi trattamenti;

- **di Prevenzione**, per l'acquisizione di conoscenze scientifiche necessarie alla messa in atto sia di programmi di prevenzione secondaria e terziaria sui pazienti che di prevenzione primaria su contatti, ove indicata, o su soggetti esposti a specifici fattori di rischio;

- **Predittivi** con l'obiettivo di distinguere fattori prognostici da quelli predittivi di outcome a determinate strategie di cura e stili di vita oltre che migliorare la selezione dei pazienti candidabili o meno a determinati approcci terapeutici;

- **Clinici**, tramite la costruzione di casistiche studiate in maniera approfondita e con raccolta sistemica di materiali biologici e la messa a punto e validazione di linee guida diagnostiche e terapeutiche nonché la definizione di modelli di ricerca sugli outcome clinici e di farmacoeconomia;

- **Diagnostici**, tramite valutazione/validazione di strategie diagnostiche già in uso o in corso di avanzata sperimentazione, anche con valutazioni costo/beneficio e costo/efficacia, sperimentazione della fattibilità del trasferimento in routine di procedure diagnostiche innovative;

- **Riabilitativi**, tramite lo sviluppo e la sperimentazione di tecniche e strumenti riabilitativi, inclusi gli impianti, i presidi, la robotica, ecc.

Particolare importanza viene posta anche nella ricerca per lo sviluppo della sicurezza ambientale e del lavoro. Hanno rilevanza, quindi, tutte quelle condizioni ambientali ed esposizioni in ambito lavorativo che possono avere un effetto sulla salute dell'uomo.



Nella situazione Italiana sono rilevanti:

gli eventi meteorologici estremi derivanti dai cambiamenti climatici, l'inquinamento atmosferico, le modalità di raccolta e smaltimento dei rifiuti, la contaminazione del suolo e delle acque, le sostanze chimiche, le radiazioni ionizzanti e i campi elettromagnetici.

Oltre a queste sono rilevanti le aree industriali con significativi impatti sulla salute. Obiettivo importante è inoltre l'identificazione, per ogni fattore di rischio, dei sottogruppi di popolazione più suscettibili (es. le donne in gravidanza, i bambini, gli anziani, le persone con patologie croniche e coloro che si trovano in condizioni di disagio sociale e di povertà).

È dunque prioritario migliorare la conoscenza del rapporto inquinanti ambientali/salute attraverso:

- lo sviluppo di metodologie innovative per la valutazione delle esposizioni ambientali (metodi GIS, dati di uso del territorio, dati satellitari, monitoraggio con sensori, biomonitoraggio) ed il miglioramento del monitoraggio degli inquinanti ambientali;
- lo sviluppo e l'utilizzo dei sistemi di sorveglianza: registri di patologia e di mortalità, sistemi informativi sanitari, sistemi di sorveglianza rapida per il monitoraggio di eventi a rischio;
- la realizzazione di indagini epidemiologiche attraverso collaborazioni multicentriche;
- lo sviluppo di metodologie innovative per la valutazione di impatto sanitario.

Nella ricerca ambientale ed in ambiente di lavoro sono inoltre di interesse:

- la valutazione di efficacia degli interventi di riduzione della esposizione ambientale e degli effetti sanitari;
- la valutazione degli interventi di promozione degli stili di vita con un forte legame con le esposizioni ambientali, come quelli volti a ridurre il consumo di alimenti di origine animale e più in generale di mitigazione dei cambiamenti climatici;
- la valutazione delle interconnessioni tra i fattori ambientali/climatici la prevenzione ed il contrasto delle disuguaglianze di salute.



LA FONDAZIONE PER LA RICERCA SUL CANCRO, FONDAZIONE PUBBLICA DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA, istituita con Legge Regionale n. 32 del 4 agosto 2010, svolge la sua attività nell'ambito della Rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, con la specifica finalità di combattere il cancro attraverso la promozione della ricerca oncologica. La ricerca è parte integrante delle attività istituzionali della Fondazione VdA-RC.

Persegue, in particolare, i seguenti scopi (art. 2 della Legge istitutiva):

- a) *Accrescere le conoscenze* sulle cause e sui meccanismi cellulari e molecolari di insorgenza del cancro;
- b) *Identificare bersagli molecolari e cellulari* che possano essere sfruttati nella diagnosi e nella terapia delle neoplasie;
- c) *Sviluppare terapie* innovative mirate;
- d) *Sviluppare strumenti* di diagnosi e di valutazione precoce della risposta terapeutica;
- e) *Favorire e sostenere l'attività di ricerca* clinica e traslazionale nel campo dell'oncologia, all'interno dell'Azienda USL e in collaborazione con le strutture di ricovero e cura a carattere scientifico presenti nel territorio regionale;
- f) *Promuovere e partecipare* a progetti sperimentali, anche in accordo con altri enti o associazioni, prioritariamente nell'ambito della rete oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste;
- g) *Promuovere, favorire e realizzare nel territorio regionale*, al fine di ridurre nel tempo la mortalità per tumore in Valle d'Aosta, interventi e iniziative formative e informative rivolte agli operatori, ai tecnici e alla popolazione;
- g) *Istituire e finanziare borse di studio* aventi ad oggetto studi o ricerche inerenti gli scopi statutari della Fondazione.

2. LA FONDAZIONE VdA-RC

La Fondazione VdA-RC intende favorire, attraverso il presente programma di ricerca sanitario, sostegno alla ricerca all'interno delle Strutture dell'Azienda USL della Regione Autonoma Valle d'Aosta, destinando adeguate risorse al finanziamento di specifici progetti di ricerca proposti dalle Strutture dell'Azienda USL Vd'A, anche in sinergia con la Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.

3. FINALITÀ E CARATTERISTICHE GENERALI

La Fondazione VdA-RC, in coerenza con le indicazioni programmatiche nazionali in materia di ricerca in sanità, nel rispetto della Legge istitutiva, tenuto conto degli indirizzi manifestati dal proprio Comitato Scientifico ed in continuità con gli interventi in tale ambito adottati negli anni precedenti, intende dare impulso alla ricerca sanitaria delle Strutture dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, basata sulla condivisione di conoscenze e strumenti, l'implementazione di percorsi di ricerca comuni e la divulgazione dei risultati ottenuti.



Coerentemente con tali obiettivi, il presente programma individua come peculiari principi-guida:

1. *lo sviluppo* di reti collaborative fra le Strutture dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e qualificate strutture operanti in ambito sanitario e di ricerca;
2. *sviluppo* di approcci di ricerca con elevato livello di trasferibilità sociale, in particolare nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

La Fondazione VdA-RC, definiti gli obiettivi ed i criteri sopra descritti ed approvati dal Consiglio di amministrazione il 6 novembre 2019, attiva il presente bando pubblico al fine di selezionare i progetti che verranno finanziati nell'ambito del programma di ricerca sanitaria, secondo le regole di seguito riportate.

4. SOGGETTI AMMESSI AL BANDO

I soggetti ammessi a presentare domanda di partecipazione al presente bando sono le Strutture tecnico-amministrative, territoriali, ospedaliere e della prevenzione della Azienda USL della Valle d'Aosta. Ciascuna Struttura può presentare un solo progetto riferito ad una sola delle aree tematiche di ricerca individuate al successivo punto 5, lettere da a) b) c). Le Strutture USL Vd'A possono presentarsi anche come capofila di un progetto che prevede un'articolazione interna tale che altri soggetti ed Enti ne facciano parte integrante ed abbiano ruolo essenziale per l'attuazione pratica del progetto (partner). Tali partner possono essere altre Strutture USL Vd'A, le Strutture della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, le Aziende Ospedaliere, le Aziende Ospedaliere Universitarie, gli IRCCS di diritto pubblico e privato, gli enti pubblici e privati del Servizio Sanitario Nazionale, Fondazioni e qualificati Enti pubblici e privati operanti nel settore oggetto del progetto. Nel caso di presentazione di progetto di ricerca da svolgersi in collaborazione con altri partner, la Struttura USL Vd'A proponente assume funzioni di regia e coordinamento del progetto, ne diventa garante della sua realizzazione, è responsabile degli adempimenti amministrativo-contabili e si costituisce come interfaccia con la Direzione USL Vd'A per gli aspetti di rendicontazione.

5. AREE TEMATICHE DI RICERCA

Per il programma di ricerca sanitaria sono state individuate le seguenti aree tematiche:

- a. **Identificazione o valutazione o rimozione** di fattori di rischio sia ambientali che genetici, biomolecolari ed immunologici
- b. **Approcci innovativi** nella diagnosi precoce dei tumori in tema di miglioramento della qualità dei percorsi di diagnosi precoce e terapia innovativa mediante nuovi approcci tecnologico-strumentali nonché mediante test predittivi di oncologia molecolare
- c. **Riabilitazione fisica, sociale, psicologica ed occupazionale** del paziente oncologico, con particolare attenzione sul coinvolgimento attivo e diretto della famiglia, nel rispetto della dignità della persona in fase di malattia critica e/o avanzata. Individuazione di terapie innovative per il trattamento di recidive.



Le Strutture USL Vd'A possono presentare solo progetti di ricerca strettamente inerenti agli ambiti individuati da tali aree.

6. RISORSE DESTINATE AL PROGRAMMA DI RICERCA SANITARIA

Il complessivo importo destinabile al finanziamento dei progetti di ricerca selezionati è di **430.00,00 euro**, ripartito per le citate aree tematiche come segue:

- ✱ Area tematica a) : **80.000**
- ✱ Area tematica b) : **270.000**
- ✱ Area tematica c) : **80.000**

I progetti saranno finanziati secondo una graduatoria che verrà definita sulla base dei criteri riportati al punto 15.

7. DURATA DEI PROGETTI

Ciascun progetto finanziato dovrà avere una durata massima di 24 mesi. Tale periodo decorre dalla data di effettivo inizio della ricerca, come riportato dalla specifica comunicazione inviata dalla Fondazione VdA-RC alla Direzione USL e alla Struttura USL proponente/capofila di progetto, con la quale si assegna anche il relativo finanziamento.

8. APPARECCHIATURE

In merito alla destinazione delle somme percepite si fa presente che le stesse non possono essere impiegate per l'acquisto di apparecchiature e materiale inventariabile. Tali somme devono essere, quindi, utilizzate esclusivamente per sostenere i costi dei progetti di ricerca: di conseguenza, l'eventuale acquisizione di apparecchiature non in proprietà dell'Ente può avvenire soltanto con la stipula di contratti di noleggio o di leasing per la durata del progetto. Si rammenta che l'erogazione in parola comporta che i fondi siano devoluti unicamente per attività di ricerca sanitaria.

9. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

La fase di presentazione del progetto prevede che la singola Struttura USL, previa sottoscrizione della Direzione Generale USL, faccia pervenire in formato PDF all'indirizzo di posta elettronica **bando2020@oncologicavaldostana.it** la documentazione di seguito specificata:

1. *Il piano di lavoro progettuale utilizzando lo schema di fac-simile allegato (allegato n. 1) e che dovrà sinteticamente contenere le seguenti informazioni:*
 - ✱ Titolo del progetto;
 - ✱ Area tematica;
 - ✱ Durata del progetto (annuale o biennale);



- * Struttura USL Vd'A proponente, con descrizione sintetica delle motivazioni del ruolo di struttura USL capofila (non superiore a 10 righe);
- * Strutture USL Vd'A coinvolte: il coinvolgimento di altre strutture USL Vd'A deve essere documentato almeno da una dichiarazione del responsabile di struttura. Deve risultare sinteticamente (massimo 5 righe) in cosa consiste il contributo delle altre strutture USL Vd'A (reclutamento, estensione del bacino di utenza, effettuazione di test, esami, ecc.);
- * Enti partner: la qualifica di Ente partner deve essere documentata da una apposita dichiarazione di intenti tra le parti, che deve essere allegata al progetto;
- * Curriculum vitae in formato europeo del Responsabile del progetto e degli altri soggetti coinvolti;
- * Indicazione della modalità di coinvolgimento di giovani, del loro numero e della loro retribuzione;
- * Sinossi del progetto (massimo 15 righe in totale), suddivisa nei seguenti paragrafi: Razionale, Obiettivi, Materiale e Metodi, Fasi di sviluppo, Risultati attesi;
- * Giudizio del proponente sulla trasferibilità dei risultati attesi nell'ambito generale. Il proponente deve spiegare perché la ricerca può avere un impatto sulla comunità locale e/o nazionale, se i risultati possono essere trasferibili facilmente o meno al contesto generale, se possono essere utili per il SSN;
- * Fondi richiesti. Le singole voci di spesa devono essere giustificate. Nel caso di materiale di consumo è necessario indicare la quantità ed il costo unitario e totale; nel caso di esami di laboratorio o radiologici o analoghe voci, è necessario indicare numero, costo unitario e costo totale; nel caso di remunerazioni a collaboratori è necessario indicare se si tratta o meno di giovani, con età massima di 40 anni, la quota per collaboratore e la quota totale.

2. *Progetto di ricerca con tutta la relativa documentazione di interesse.*

Il progetto di ricerca deve essere formulato in non più di tre pagine. Si richiede quindi uno sforzo di sintesi senza tuttavia trascurare nessun aspetto attinente alla ricerca, esposto secondo le modalità di presentazione standard dei progetti di ricerca. Devono essere quindi indicati i seguenti paragrafi:

- ◆ Premesse e Razionale (*Background*);
- ◆ Ipotesi scientifica alla base del progetto;
- ◆ Obiettivi, descritti come obiettivi generali del progetto;
- ◆ Materiali e metodi, comprensivi del materiale oggetto dello studio, degli esami e delle analisi necessari per condurre lo studio, delle metodologie di ricerca (descrizione del metodo di laboratorio o del questionario o dell'indagine o delle attività, eccetera);
- ◆ Modalità di misurazione dei risultati;



◆ Analisi statistica. Deve essere fatta una ipotesi di risultato, basata sugli obiettivi, che consenta di formulare una dimensione campionaria accettabile. Devono essere indicati i test statistici utilizzati e deve essere specificato se si tratta di una analisi statistica descrittiva o comparativa, a seconda del tipo di progetto proposto.

10. COMPITI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE E DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

Il Direttore Generale dell'Azienda USL Valle d'Aosta, in qualità di Legale Rappresentante, avrà il compito di presentare la proposta progettuale e la richiesta di finanziamento in risposta al presente bando.

Il Responsabile del progetto – che curerà la realizzazione del progetto stesso – unitamente al Legale Rappresentante dovrà produrre **entro 60 giorni dalla fine del progetto** la relazione di ricerca e la rendicontazione economica relativa alle spese sostenute. Tale documentazione è presupposto all'erogazione del saldo del finanziamento.

11. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono rappresentate da:

- ◆ Spese per assegni di ricerca, borse di studio, contratti di collaborazioni;
- ◆ Spese per elaborazione dati;
- ◆ Spese per stage e scambi scientifici;
- ◆ Attività di divulgazione dei risultati conseguiti (es. pubblicazioni, organizzazione eventi, partecipazione a convegni per pubblicizzazione risultati, ecc);
- ◆ Altri costi di esercizio direttamente imputabili all'attività di ricerca;
- ◆ Spese di apparecchiature;
- ◆ Spese per materiali d'uso;
- ◆ Spese generali - amministrative.

12. TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

I progetti devono essere presentati in formato PDF da ciascuna Struttura USL proponente alla Fondazione VdA-RC per via telematica attraverso posta elettronica all'indirizzo **bando2020@oncologicavaldostana.it, entro le ore 12:00 del 31 gennaio 2020.**

13. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, costituita dal Comitato Scientifico della Fondazione, può essere integrata da un massimo di tre membri esperti scelti dal comitato stesso, sarà incaricata della valutazione dei progetti presentati.

La Commissione provvederà alla valutazione di ammissibilità delle proposte progettuali e redigerà la graduatoria di merito sulla base dei punteggi assegnati ai progetti secondo i criteri elencati nel successivo punto 15, definendo i progetti ammessi a finanziamento.

Gli atti della Commissione verranno trasmessi al Consiglio di amministrazione della Fondazione VdA-RC al fine della valutazione di finanziabilità e dell'approvazione finale.



14. FASE DI PRESELEZIONE

La Commissione effettuerà una prima valutazione sintetica di ammissibilità di ogni singolo progetto in base alla verifica dei requisiti di partecipazione come previsti nel citato piano di lavoro progettuale.

I progetti giudicati inammissibili – previa esplicitazione delle motivazioni - non potranno essere ammessi alla fase successiva di valutazione.

Ne consegue che i progetti giudicati ammissibili non possono acquisire alcun diritto all'erogazione di finanziamento, ma solo essere sottoposti alla successiva fase di valutazione.

15. FASE DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali giudicate ammissibili verrà effettuata dalla Commissione di cui al punto 13 che sarà chiamata a formulare un motivato ed argomentato giudizio sintetico basato su una scala predefinita di valori numerici.

La valutazione verrà effettuata sulla base della complessiva documentazione relativa ai progetti ammessi, come risultante dal punto n. 2 dell'articolo 9, e si baserà sui criteri riportati nella seguente tabella:

Parametri di valutazione	Punteggio max
* Validità scientifica e fattibilità del progetto	45
* Valore del gruppo di ricerca e sua organizzazione	15
* Trasferibilità e ricaduta sociale dei potenziali risultati ottenibili dal progetto	10
* Coinvolgimento delle Strutture USL Vd'A	20
* Coinvolgimento dei giovani nel progetto	10

La Commissione - valutati i progetti - assegna un punteggio a ciascuno dei criteri oggetto di valutazione.

Quindi, viene predisposta una graduatoria dei progetti che hanno ottenuto un punteggio minimo globale pari a 70/100.

16. ESITO DELLA VALUTAZIONE

La graduatoria di merito dei progetti stabilita dalla Commissione di selezione viene trasmessa al Consiglio di amministrazione della Fondazione VdA-RC che, previa verifica della regolarità delle procedure, riservandosi la valutazione di finanziabilità dei progetti, approverà gli atti. La graduatoria di merito dei progetti verrà successivamente pubblicata sul sito www.oncologicavaldostana.it



17. DECORRENZA E GESTIONE DEI PROGETTI

I progetti di ricerca selezionati decorreranno dalla data di notifica dell'approvazione della graduatoria e di assegnazione del finanziamento da parte del Consiglio di amministrazione. Le spese saranno riconosciute solo se attinenti allo svolgimento delle attività espressamente indicate nel progetto di ricerca e rientranti nelle spese ammissibili di cui all'art. 11 del presente bando, sostenute tra la data di notifica e quella di scadenza del progetto. Si rammenta che il finanziamento dei progetti sarà oggetto di recupero da parte della Fondazione VdA-RC qualora le somme erogate non siano state oggetto di rendicontazione al termine del progetto.

18. CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le risorse economiche relative ai progetti ammessi a finanziamento saranno erogate dalla Fondazione VdA-RC secondo le seguenti modalità:

- * 60% al momento della notifica da parte della Fondazione VdA-RC alla Direzione Generale dell'USL Vd'A;
- * 30% successivamente all'approvazione, con esito favorevole, da parte del Comitato Scientifico della Fondazione VdA-RC, della relazione intermedia e della relativa rendicontazione contabile;
- * 10% successivamente all'approvazione, con esito favorevole, da parte del Comitato Scientifico della Fondazione VdA-RC della relazione finale e della relativa rendicontazione contabile.

19. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI TITOLARI

La Direzione Generale USL Vd'A e le Strutture destinatarie dei finanziamenti indicati nel presente bando con la presentazione della domanda si impegnano ad accettare quanto stabilito in esso e sono obbligate a:

- * comunicare alla Fondazione VdA-RC ogni modifica che dovesse intervenire relativamente al Responsabile scientifico e/o ai Partner, per la conseguente approvazione;
- * fornire le informazioni e la documentazione che potrà essere richiesta durante la realizzazione del progetto e dopo la sua conclusione.

Si impegnano inoltre a realizzare il progetto nelle modalità e nei tempi indicati nel piano di lavoro progettuale ed approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione VdA-RC, gestendo in proprio le attività in esso previste, eccetto le attività che dovessero realizzare i soggetti Partner, che in ogni caso devono a loro volta essere svolte conformemente a quanto riportato nel piano di lavoro progettuale approvato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione VdA-RC.

Si impegnano infine a riportare la fonte del finanziamento del progetto di ricerca in tutte le iniziative di divulgazione pubblica dei risultati finali o parziali acquisiti in seguito alle attività del progetto, comunicandone tempestivamente alla Fondazione VdA-RC che fornirà le relative specifiche.



20. GESTIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE DEL BANDO

Le procedure riguardanti il presente bando sono curate dal Consiglio di amministrazione della Fondazione VdA-RC o suo delegato. Le richieste di chiarimenti e informazioni potranno essere inoltrate all'indirizzo di posta elettronica: **bando2020@oncologicavaldostana.it**

21. INNOVAZIONE E PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Con il termine *innovazione* si intende qualsiasi risultato delle attività di ricerca connesse con i progetti finanziati con i fondi di cui nel presente bando, che sia idoneo ad essere applicato nella pratica clinica.

Nel caso in cui la Struttura USL beneficiaria del finanziamento o suo Partner realizzi un'innovazione, la proprietà di questa è esclusivamente della Sezione beneficiaria o del/dei Partner che l'hanno realizzata. Questi tuttavia, si impegnano a comunicare tempestivamente alla Fondazione VdA-RC tale risultato e le sue possibili implicazioni pratiche e di sviluppo. Nel caso in cui la Struttura USL beneficiaria o suo/suoi Partner procedano a brevettare /registrare tale innovazione, la Struttura USL beneficiaria si impegna ad indicare come co-intestatario del brevetto/registrazione la Fondazione VdA-RC, salvo diversa volontà di quest'ultima, la quale non può esercitare alcun diritto di gestione patrimoniale. Di tale impegno la Direzione Generale USL Vd'A, la Struttura USL ed il/i Partner di progetto si impegnano a redigere apposita dichiarazione.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003, n.196 e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Fondazione VdA-RC ed il Presidente della Fondazione VdA-RC

23. PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando verrà reso pubblico nel sito web della Fondazione VdA-RC:

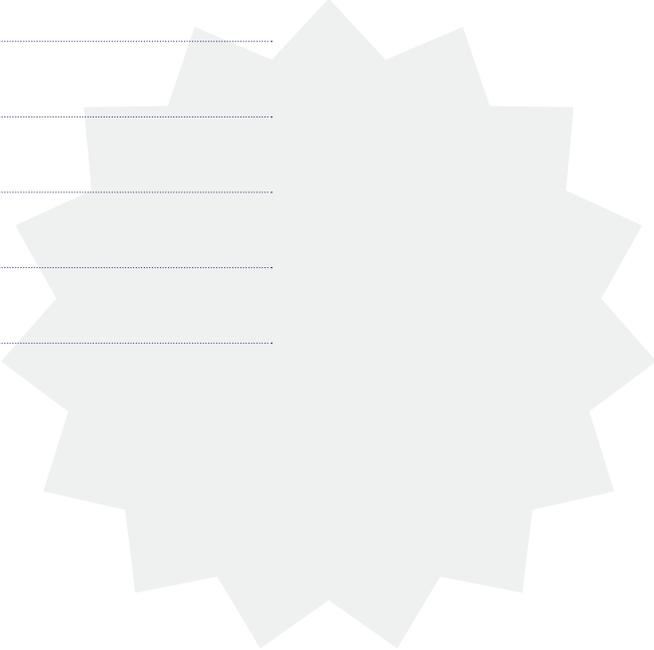
www.oncologicavaldostana.it





N O T E

A series of 20 horizontal dotted lines for writing notes, starting from the top left and extending across the page.



**BANDO
DI RICERCA SANITARIA
2020**

allegati FAC SIMILE



allegato 1

BANDO DI RICERCA SANITARIA 2020

*Fondazione per la Ricerca sul cancro Regione Autonoma Valle d'Aosta
(Fondazione VdA-RC)*

Tale documento va predisposto su carta intestata della Azienda USL della Valle d'Aosta, firmato e inviato in formato pdf.

Alla Fondazione per la Ricerca sul cancro
Regione Autonoma Valle d'Aosta
bando2020@oncologicavaldostana.it

Piano di lavoro progettuale

Il sottoscritto (cognome, nome),
in qualità di Direttore Generale della Azienda USL Valle d'Aosta, intende richiedere alla
Fondazione per la Ricerca sul cancro - Regione Autonoma Valle d'Aosta un finanziamento
nell'ambito del "BANDO DI RICERCA SANITARIA 2020" tramite il predisposto "piano di
lavoro progettuale".

1. Titolo del Progetto
2. Area tematica di ricerca (come individuate nel bando)
3. Durata: Annuale Biennale
4. Costo finanziato con fondi oggetto del bando di ricerca sanitaria 2020
Fondazione VdA-RC
5. Costo complessivo del progetto (se co-finanziato):
6. Responsabile del Progetto con indicazione espressa dell'indirizzo
di posta elettronica
7. Sinossi del Progetto / Premesse e razionalità
8. Piano di lavoro progettuale - articolazione del progetto con dettaglio relativo a:
 - a) Risultati attesi dalla ricerca
 - b) Risultati attesi dalla ricerca, con specifica evidenza riguardo lo sviluppo di reti
collaborative fra le Strutture USL VdA e qualificate strutture operanti in ambito
sanitario e di ricerca
9. Strutture USL VdA

10. Altre Strutture

.....

11. Enti (partner) coinvolti nel progetto (specificando ruolo ente e relativo responsabile - esempio Mario Bianchi, Rete Oncologica Piemonte Valle d'Aosta, unità operativa):

.....

12. Indicazione delle modalità di coinvolgimento dei giovani, del loro numero e della loro retribuzione

.....

13. Estremi per ricevere il finanziamento

.....

14. Costo complessivo del Progetto articolato per voci di spesa

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA RICHIESTA alla Fondazione VdA-RC
Personale di ricerca		
Apparecchiature (ammortamento, canone di locazione/leasing)		
Materiale d'uso destinato alla ricerca (per laboratori di ricerca, acquisto farmaci ecc.)		
Spese di organizzazione (manifestazioni e convegni, viaggi e missioni ecc.)		
Elaborazione dati		
Spese amministrative		
Altro (indicare quali)		
Totale		

Alla presente proposta deve essere allegato:

- * il curriculum vitae del Responsabile del progetto di ricerca e dei Responsabili di eventuali enti partecipanti al medesimo;
- * la complessiva documentazione di progetto.

In fede,

Il Direttore Generale
della Azienda USL Valle d'Aosta

Il Responsabile del Progetto

Firma

Firma

Data

allegato 2a

BANDO DI RICERCA SANITARIA 2020

Fondazione per la Ricerca sul cancro Regione Autonoma Valle d'Aosta
(Fondazione VdA-RC)

Struttura USL Valle d'Aosta :

Titolo del progetto:

Data di inizio progetto: __ / __ / __ Data di fine progetto: __ / __ / __

Costo complessivo del Progetto (se co-finanziato):

VOCI DI SPESA	COSTO COMPLESSIVO	QUOTA RICHIESTA alla Fondazione VdA-RC
Personale di ricerca		
Apparecchiature (ammortamento, canone di locazione/leasing)		
Materiale d'uso destinato alla ricerca (per laboratori di ricerca, acquisto farmaci ecc.)		
Spese di organizzazione (manifestazioni e convegni, viaggi e missioni ecc.)		
Elaborazione dati		
Spese amministrative		
Altro (indicare quali)		
Totale		
Il Responsabile del Progetto	Firma	
Luogo e Data		
Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 101/2018		
Il Direttore Generale della Azienda USL Valle d'Aosta		

allegato 2b

BANDO DI RICERCA SANITARIA 2020

*Fondazione per la Ricerca sul cancro Regione Autonoma Valle d'Aosta
(Fondazione VdA-RC)*

Struttura USL Valle d'Aosta :

.....

Titolo del progetto:

.....

Abstract dei risultati ottenuti:

.....

Prodotti della Ricerca (correlati al progetto):

.....

Elenco pubblicazioni su riviste

.....

.....

.....

Il Responsabile del Progetto

.....

Firma

Luogo e Data

Si autorizza al trattamento dei dati ai sensi del D.Lgs. 101/2018

Il Direttore Generale della Azienda USL Valle d'Aosta

.....



N
O
T
E

A series of 20 horizontal dotted lines for writing notes, starting from the top left and extending across the page.





ONCO
LOGICA
VALDO
STANA

Fondazione
per la Ricerca
sul Cancro
Regione
Autonoma
Valle d'Aosta
+39 0165 1756738
www.oncologicavaldostana.it

